VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL "COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS VICENZA" APS DI VICENZA
PER L' APPROVAZIONE DELLO STATUTO
(in ottemperanza al D. Lgs. 117/2017)

Vicenza, 12 giugno 2019

In data 12 giugno 2019 alle ore 09:30, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione "Coordinamento Provinciale Anteas di Vicenza" APS di Vicenza.
Tale assemblea, che si svolge presso la sala riunioni piano terra della Sede Cisl di Vicenza in via Carducci 23 a Vicenza, è stata convocata, come da avviso inviato ai soci, in data 28 maggio 2019, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. **Approvazione dello statuto dell'Associazione redatto a norma delle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).**

Presiede la riunione il Presidente dell'Associazione "Coordinamento Provinciale Anteas di Vicenza" APS il signor Bedin Federico il quale incarica a verbalizzare sull'andamento dei lavori il signor Bassetto Giovanni Battista, Segretario dell'Associazione.
Il Presidente, una volta fatto l'appello dei soci presenti ravvisa che, in seconda convocazione, **sono presenti,** su 17 Associazioni APS affiliate, **N°** 14 **Presidenti legali rappresentanti delle associazioni APS socie iscritte affiliate al Coordinamento** e **N° 1** consigliere di Direttivo **delegato** dal proprio Presidente. Il Presidente, appurato ciò, **dichiara quindi valida l'assemblea per discutere e votare il punto all'ODG in ottemperanza ai termini previsti dall'articolo 101 coma 2 D. Lgs. 117/2017**. Questa norma prevede che l'assemblea si possa svolgere con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria.
Il Presidente dà puntuale lettura del testo del nuovo Statuto ai soci ed alla fine apre la discussione nel merito. Dopo ampia e dettagliata discussione nel merito **il Presidente propone di passare alla votazione per l'approvazione dell'unico punto in discussione all'ODG**.
Su proposta del Presidente, approvata all'unanimità dai soci presenti, viene deciso di votare con voto palese per alzata di mano l'approvazione del nuovo statuto dell'Associazione.

Lo Statuto dell'Associazione Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, redatto a norma delle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), viene approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci.

Copia dello Statuto approvato viene allegato al presente verbale. L'Assemblea dei Soci decide unanimemente di dare incarico al Presidente ad effettuare il deposito all'Agenzia delle Entrate dello Statuto appena approvato per la sua registrazione entro i termini di legge previsti.
Non essendoci nessun altro argomento di cui discutere l'assemblea viene dichiarata chiusa dal Presidente alle ore 12:15.
Dopo che il Presidente ha dato lettura a tutti i presenti il presente verbale dei lavori dell'Assemblea lo stesso viene approvato, seduta stante, dai soci presenti.
Letto sottoscritto e confermato, **Vicenza 12 giugno 2019**

Il Segretario Verbalizzante
Bassetto Giovanni Battista

Il Presidente del Coordinamento
Provinciale Anteas Vicenza APS
Bedin Federico

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Vicenza
UFFICIO TERRITORIALE di VICENZA

Reg.to il 26 GIU. 2019

al N° 2691 Priv. Serie 3^

IL FUNZIONARIO (*)
Angela Mangano
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale,

Coordinamento Provinciale ANTEAS Vicenza APS

STATUTO

PREMESSA – Coordinamento Provinciale ANTEAS Vicenza APS - Via Carducci, 23 Vicenza

1. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, è un Ente del Terzo Settore, Associazione di Promozione Sociale, costituita nel rispetto del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e, in particolare, della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.
2. La sua attività si ispira ai principi della Costituzione Italiana ed è posta in essere a norma della legge 106 del 6 giugno 2016, del DLGS n.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", in particolare del Titolo V, Capo II "delle associazioni di promozione sociale", delle norme del presente Statuto, (della Legge Regionale 13 agosto 1993 N. 40) e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.
3. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, è promossa dall'ANTEAS – Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, di cui condivide pienamente - ed espressamente accetta - il relativo Statuto ed il Regolamento Nazionale, gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, anche ai sensi delle particolari norme in materia del Codice del Terzo Settore e in particolare a quanto previsto dall'articolo 41.
4. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, pertanto - nel rispetto, ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ANTEAS - è riconosciuta quale livello di articolazione provinciale della medesima ANTEAS.
5. In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi dell'ANTEAS, il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS accetta le apposite norme emanate dai competenti Organi della Associazione nazionale.
6. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è un'associazione non riconosciuta e ha sede legale nel Comune di Vicenza in via Carducci 23.
7. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Vicenza non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ARTICOLO 1 - VALORI E FINALITA' SOCIALI

1. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è una libera associazione democratica, indipendente, apartitica e aconfessionale; non persegue fini di lucro e ha durata illimitata. In essa vige il principio di libera eleggibilità degli Organi, in condizione di uguaglianza e pari opportunità.
2. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ha come oggetto lo sviluppo della persona attraverso la promozione delle

forme aggregative di tutte le età attive valorizzandone la soggettività e il ruolo nella società.

3. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS esplica la rappresentanza a livello provinciale delle associazioni ad essa associate.
4. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS si propone, inoltre, di:
   - promuovere una organizzazione economica e sociale che garantisca a tutti i cittadini, a prescindere dalla loro età e condizione personale e professionale, lo sviluppo della propria personalità e la tutela della salute e della previdenza;
   - approfondire e diffondere i valori della solidarietà, della integrazione e della giustizia sociale contro la povertà, l'esclusione e la solitudine;
   - promuovere le relazioni intergenerazionali;
   - sviluppare l'integrale attuazione dei diritti costituzionali, concernenti l'uguaglianza di dignità, le pari opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione;
   - diffondere e promuovere una cultura della legalità, basata sui principi della Costituzione, per la lotta contro le mafie e ogni forma di criminalità;
   - promuovere e proteggere i diritti dei minori, degli anziani, dei disabili, dei rifugiati, degli immigrati, degli infermi, degli indigenti e in generale dei soggetti più deboli – secondo i principi della Costituzione Italiana e delle Convenzioni ONU;
   - promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione della storia anche locale, il recupero della memoria e dell'arte dei vecchi mestieri e del patrimonio storico, artistico, culturale e del paesaggio, così come definiti dal Codice dei Beni Culturali;
   - promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la protezione e il miglioramento delle condizioni della natura, dell'ambiente, degli habitat e delle specie animali e vegetali;
   - sviluppare la pratica sportiva e il turismo sociale, responsabile e sostenibile come validi veicoli per l'approfondimento della reciproca conoscenza, della solidarietà e per l'affermazione dei valori per la convivenza civile tra i popoli;
   - la formazione e l'aggiornamento sia professionale che culturale
   - operare per il sostegno fisico ed insieme per l'inclusione sociale delle persone più povere attraverso la distribuzione del cibo (Banco Alimentare).

ARTICOLO 2 - ATTIVITA' SOCIALI

1. Al fine di conseguire le proprie finalità sociali, Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, in quanto articolazione provinciale dell'ANTEAS, esercita, in via esclusiva o principale, le attività tipiche delle reti associative di cui all'articolo 41 del Codice del Terzo Settore nonché di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare svolge le seguenti attività in favore dei propri soci, e dei loro associati e familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, anche indirettamente, dell'attività di volontariato dei propri associati:
   - Coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle associate e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
   - favorire e sostenere la costituzione di Associazioni di Promozione Sociale in tutto il territorio Provinciale;
   - Coordinare ed assistere le Associazioni di Promozione Sociale aderenti al Coordinamento Provinciale in tutte le loro iniziative;

- Rappresentare e tutelare le Associazioni aderenti nei confronti degli enti pubblici e privati per quanto attiene la regolamentazione generale delle attività di Promozione Sociale e i provvedimenti di carattere generale adottati nei loro confronti;
- Organizzare attività di studio e documentazione per approfondire e diffondere i valori della solidarietà e della sussidiarietà contro la povertà, l'esclusione e la solitudine; promuovere forme di auto-aiuto, allo scopo di fornire strumenti conoscitivi e informativi;
- Promuovere attività culturali come, fra l'altro, la creazione e la diffusione delle università per la terza età e per l'educazione permanente;
- Promuovere iniziative volte a favorire attività ricreative, di sport amatoriale e turismo sociale e culturale;
- Favorire i rapporti tra generazioni promuovendo attività che consentano scambi di idee e conoscenze tra le generazioni e le scuole di ogni ordine e grado;
- Formulare progetti per la difesa dell'ambiente e del patrimonio culturale e per l'integrazione sociale della persona;
- Promuovere attività di formazione in favore degli operatori volontari;
- Produrre documentazione al fine di diffondere informazioni e documentazione su materie legislative, sui servizi sociali e sanitari, e di quanto può favorire l'opera delle Associazioni;
- Stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti e istituzioni pubbliche e/o private;
- Promuovere, organizzare e coordinare i rapporti tra gli associati,
- Operare in collaborazione con gli altri organismi che prevedono nel proprio statuto attività di Promozione Sociale per conseguire fini comuni; e Fornire ogni forma di consulenza e di supporto agli associati, escluso le attività di Patronato e CAF.

a. Servizi strumentali alle associate e ad altri enti del Terzo Settore, inclusi il sostegno, la promozione e il coordinamento di attività di interesse generale da questi ultimi svolti (LETTERA M, ART. 5 D.LGS 117/2017);

b. Svolgere interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (LETTERA A, ART. 5 D. LGS 117/2017);

c. Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (LETTERA D, ART. 5 D. LGS 117/2017);

d. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al presente articolo (LETTERA I, ART. 5 D.LGS 117/2017);

e. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (LETTERA K, ART. 5 D. LGS 117/2017);

Il COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS VICENZA APS può anche svolgere attività di:

f. Coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle associate e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;

g. Formulazione, organizzazione, realizzazione e promozione di iniziative, attività, progetti e programmi, in proprio o con la collaborazione di altri Enti, Associazioni, Fondazioni e Organizzazioni, dell'Unione Europea, degli Stati, degli Enti Locali, delle Università, degli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado, e di altri organismi, pubblici e privati, italiani, comunitari ed esteri;

h. Favorire e sostenere la costituzione di Associazioni di Promozione Sociale in tutto il territorio Provinciale; Coordinare ed assistere le Associazioni di Promozione Sociale aderenti al Coordinamento Provinciale in tutte le loro iniziative; Rappresentare e tutelare le Associazioni aderenti nei confronti degli enti pubblici e privati per quanto attiene la regolamentazione generale delle attività di Promozione Sociale e i provvedimenti di carattere generale adottati nei loro confronti; Organizzare attività di studio e documentazione per approfondire e diffondere i valori della solidarietà e della sussidiarietà contro la povertà, l'esclusione e la solitudine; Promuovere forme di auto-aiuto, allo scopo di fornire strumenti conoscitivi e informativi; promuovere attività culturali come, fra l'altro, la creazione e la diffusione delle università per la terza età e per l'educazione permanente; Promuovere iniziative volte a favorire attività ricreative, di sport amatoriale e turismo sociale e culturale; Favorire i rapporti tra generazioni promuovendo attività che consentano scambi di idee e conoscenze tra le generazioni e le scuole di ogni ordine e grado; Formulare progetti per la difesa dell'ambiente e del patrimonio culturale e per l'integrazione sociale della persona; Promuovere attività di formazione in favore degli operatori volontari; Produrre documentazione al fine di diffondere informazioni e documentazione su materie legislative, sui servizi sociali e sanitari, e di quanto può favorire l'opera delle Associazioni; Stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con enti e istituzioni pubbliche e/o private; Promuovere, organizzare e coordinare i rapporti tra gli associati, Operare in collaborazione con gli altri organismi che prevedono nel proprio statuto attività di Promozione Sociale per conseguire fini comuni; Fornire ogni forma di consulenza e di supporto agli associati

i. Stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

j. adoperarsi per il sostegno fisico ed insieme per l'inclusione sociale delle persone più povere attraverso la distribuzione del cibo (Banco Alimentare);

k. Organizzare e diffondere Il servizio di Trasporto Sociale che è un servizio finalizzato a garantire alle persone non autosufficienti e con scarsa autonomia, prevalentemente anziane o disabili l'accesso alle strutture socio assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, l'accesso ai centri diurni e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi programmati e agli istituti per l'educazione permanente. (Trasporto Sociale).

2. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale con i criteri, le modalità e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Il carattere

secondario e strumentale di tali attività deve essere documentato nel bilancio o rendiconto o nella relazione di missione.

3. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e lavoratori, nel rispetto del disposto legislativo.

4. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs 117/2017.

5. I soci volontari che prestano attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs 117/2017 e sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs 117/2017.

ARTICOLO 3 - SOCI

1. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, in quanto articolazione provinciale dell'ANTEAS, ha come Soci le Associazioni ANTEAS avente sede legale nell'ambito territoriale provinciale e che hanno richiesto l'adesione ad ANTEAS nei termini indicati dallo Statuto nazionale dell'ANTEAS e sulla base delle apposite disposizioni statutarie che disciplinano altresì diritti e doveri dei soci.

2. I soci del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS sono, pertanto, di due categorie: Soci Affiliati collettivi e Soci Aggregati.

3. Possono affiliarsi al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, quali Soci Affiliati, tutte le associazioni dotate, o meno, di personalità giuridica, che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'ANTEAS, che abbiano sede legale e svolgano le loro attività sul territorio comunale e provinciale e non abbiano scopo di lucro.

4. In particolare possono essere Soci Affiliati del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS le Associazioni di Promozione Sociale, costituite a norma della legge 106 del 6 giugno 2016 e del DLGS n. 117 del 3 luglio 2017, segnatamente dal titolo V, Capo II "delle associazioni di promozione sociale", iscritte e/o iscrivibili nella sezione "associazione di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore.

5. I Soci Affiliati costituiscono articolazioni territoriali dell'Anteas, dell'Anteas Coordinamento Regionale Veneto APS e del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS ai sensi dello Statuto Nazionale dell'Anteas, in particolare dell'Articolo 6.

6. L'ammissione del Socio Affiliato è disciplinata dal Regolamento Nazionale, è deliberata dal Consiglio Direttivo Provinciale, su proposta del Presidente, e decorre dalla data di delibera.

7. I Soci Affiliati si impegnano, come condizione del rapporto di affiliazione, al rispetto dello Statuto Nazionale, Regionale e Provinciale, del Regolamento Nazionale e Regionale e dei provvedimenti adottati dagli Organi dell'Anteas, del Coordinamento Regionale Anteas

Veneto APS e del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, adottano la tessera sociale ANTEAS e uno statuto tipo approvato dal Consiglio Nazionale ma conservano piena autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale. Gli stessi svolgono tutte le attività sociali a proprio nome e nel loro interesse, in maniera del tutto autonoma ed indipendente e pertanto, sono gli unici responsabili del loro operato e in ogni caso, degli obblighi assunti, a qualsiasi titolo, nei confronti di terzi.

8. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, previa comunicazione alla Presidenza Nazionale, può associare ad Anteas e al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, in qualità di Soci Aggregati, enti, associazioni, circoli, istituti di istruzione che, nella loro autonomia e senza diventare articolazioni territoriali di Anteas, intendano cooperare con Anteas per il raggiungimento di finalità comuni. I Soci Aggregati possono diventare punti tesseramento Anteas con le modalità stabilite dal Regolamento Nazionale.

9. L'adesione al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità, essendo vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

10. Tutti gli associati hanno diritto di voto nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto nazionale dell'Anteas, dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale dell'Anteas.

11. Le modalità e le condizioni di adesione e affiliazione al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS ed ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale dell'ANTEAS.

12. La tessera sociale e l'affiliazione per tutte le attività ha validità dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

13. L'importo della quota associativa è determinato dall'Assemblea Provinciale su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale.

14. I soci devono provvedere al pagamento della quota associativa nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo Provinciale. Gli stessi devono, inoltre, partecipare, secondo le proprie possibilità, al perseguimento e al raggiungimento dei fini istituzionali del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS.

15. La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile. Non è frazionabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di socio;

ARTICOLO 4 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1. I Soci Affiliati e Aggregati partecipano alle attività associative del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS attraverso il proprio legale rappresentante o persona delegata.

2. I soci del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS hanno diritto: a) di partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse del Coordinamento Provinciale Anteas

Vicenza APS; b) di essere informati sulle attività del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e controllarne l'andamento, nel rispetto delle modalità previste; c) di prendere parte e votare alle Assemblee; d) di prendere visione dei bilanci, esaminare i libri sociali e consultare i verbali; e) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; f) di promuovere e organizzare attività rispondenti alle finalità sociali.

3. Hanno diritto all'elettorato attivo tutti gli associati in regola con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
4. Possono essere delegati alle Assemblee del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS così come a quelle regionali, nazionale ed essere eletti negli organi dell'ANTEAS solo soci persone fisiche maggiorenni, in regola con il tesseramento.
5. I rappresentanti dei soci non in regola con il pagamento della quota sociale non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea Provinciale, né prendere parte all'attività del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.
6. I soci del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS sono tenuti al rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale, dello Statuto Regionale e del presente Statuto, all'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, al versamento delle quote sociali entro il termine stabilito o al momento dell'adesione e al perseguimento degli scopi sociali nei modi stabiliti, secondo le rispettive competenze, dai Consigli Nazionale, Regionale e Provinciale.

ARTICOLO 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di Socio si perde per:

   a) recesso;

   b) decadenza per morosità deliberata dal Consiglio Nazionale, anche su proposta del Consiglio Regionale, che può essere attivata dal Consiglio Direttivo Provinciale, per il Socio Affiliato e dal Consiglio Direttivo Provinciale per il Socio Aggregato. Si configura la condizione di morosità in caso di mancato versamento della quota di rinnovo del tesseramento o dell'affiliazione entro 4 mesi dall'inizio dell'esercizio sociale;

   c) esclusione che potrà essere deliberata dal Consiglio Nazionale su proposta del Collegio Nazionale dei Garanti per il Socio Affiliato, eventualmente attivato anche dal Consiglio Regionale, che può essere attivata dal Consiglio Direttivo Provinciale, e dal Consiglio Direttivo Provinciale per il Socio Aggregato qualora venga constatato: **c1.** un comportamento contrastante con le norme di legge, con il codice penale con le finalità e i principi dell'ANTEAS, l'inosservanza dello Statuto Nazionale, del Regolamento Nazionale, dello Statuto Regionale e Provinciale e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari; **c2.** l'inadempimento agli obblighi o/e alle obbligazioni derivanti dallo Statuto Nazionale, dal Regolamento Nazionale, dello Statuto Regionale e Provinciale e dalle delibere assunte dagli Organi Sociali; **c3.** il verificarsi di gravi motivi, tra cui situazioni di palese conflitto interno, che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto associativo;

2. Per i Soci Affiliati e Aggregati costituiscono condizione per la perdita della qualifica di associato lo scioglimento o intervenute modifiche statutarie incompatibili con lo Statuto dell'ANTEAS o con le norme di legge vigenti in materia.
3. La perdita della qualifica di associato ha efficacia per tutti i livelli dell'ANTEAS e prevede l'immediata decadenza da qualunque carica associativa del rappresentante legale o delegato del Socio Affiliato o Aggregato.
4. Le procedure della sospensione e dell'esclusione da socio e le relative impugnazioni sono disciplinate dal Regolamento Nazionale.
5. Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Anteas o del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS.

ARTICOLO 6 – IL COMMISSARIAMENTO

1. Conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto Anteas, del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS può essere commissariata per:

   a) impossibilità di funzionamento dell'Assemblea Provinciale;

   b) gravi violazioni dello Statuto e/o del Regolamento Nazionale compreso il mancato rispetto di quanto stabilito in riferimento all'utilizzo della denominazione e dei segni distintivi dell'ANTEAS;

   c) mancata approvazione del bilancio consuntivo nei termini indicati dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale;

   d) gravi casi di deficit di bilancio o di irregolarità amministrativa o contabile;

   e) mancato assolvimento di quanto previsto dall'art. 8 comma 4 e dall'art. 9 comma 5 dello Statuto ANTEAS.

2. La procedura di commissariamento è disciplinata dal Regolamento Nazionale; è attivata dalla Presidenza Nazionale, sentita la competente ANTEAS Regionale, ed è dettata dalla necessità di garantire i principi di democrazia, partecipazione degli associati, trasparenza, efficienza, correttezza ed economicità di gestione delle ANTEAS Provinciali.
3. Il commissariamento è adottato con delibera del Consiglio Nazionale su proposta della Presidenza Nazionale.
4. Contro la delibera di commissariamento è possibile presentare ricorso al Collegio Nazionale dei Garanti che decide entro trenta giorni. La delibera di commissariamento è esecutiva in pendenza di ricorso.
5. Il commissario designato assume tutte le funzioni necessarie per il proseguimento dell'attività associativa nel rispetto dello Statuto e del Regolamento Nazionale assumendo i poteri degli organismi che ha sostituito; il commissario risponde al Consiglio Nazionale.

6. Il commissario rappresenta a tutti gli effetti il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS commissariata e ha i poteri assegnatigli dalla relativa delibera. La stessa stabilisce la durata del commissariamento, che comunque non potrà avere una durata superiore ad un anno.

7. Durante la durata del commissariamento, i componenti degli organi del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS commissariata sono temporaneamente sospesi dagli organismi nazionali.

8. Qualora il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS risulti carente nella composizione dei dirigenti, gli Organismi Direttivi della stessa, ritenendo di non essere in grado temporaneamente di procedere alla sostituzione, possono chiedere al Consiglio Nazionale la nomina di un commissario fino alla cessazione delle cause che hanno dato luogo a detta carenza.

ARTICOLO 7 - ORGANI SOCIALI

1. Sono Organi del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS:
   - L'Assemblea Provinciale
   - Il Consiglio Direttivo Provinciale
   - Il Presidente Provinciale e il Vice Presidente
   - Il Collegio dei Revisori dei Conti
   - Organo di Controllo (al raggiungimento dei criteri stabiliti al D. Lgs. 117/2017 all'articolo 30 Comma 2).

2. La durata del mandato degli Organi Sociali è fissata in quattro anni. Le sostituzioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

3. Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i rappresentanti dei soci in regola con il versamento delle quote associative e che abbiano compiuto il 18° anno di età.

4. Non può essere nominato componente degli organi del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. Le cariche sociali sono gratuite ad eccezione, nel caso, di quella di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. I componenti degli Organi Sociali del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in conformità delle norme di legge e ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA PROVINCIALE

1. L'Assemblea Provinciale è il massimo organo di indirizzo programmatico del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS.

2. L' Assemblea Provinciale è composta da:
   a. I componenti del Consiglio Direttivo Provinciale;
   b. I presidenti delle ANTEAS associate presenti sul territorio provinciale;
   c. I delegati degli associati eletti nelle assemblee delle Anteas affiliate in rapporto al numero degli iscritti di ogni singola Associazione locale affiliata o aggregata ad Anteas sulla base di un quoziente di rappresentatività deliberato dal Consiglio Nazionale almeno sei mesi prima della riunione dell'Assemblea Nazionale convocata per il rinnovo degli Organi Sociali.

3. I componenti dell'Assemblea Provinciale durano in carica quattro anni. Spetta alle Assemblee delle Anteas affiliate provvedere alla sostituzione dei propri delegati che, nel corso del mandato, vengano, per qualsiasi ragione, a mancare.

4. Ogni quattro anni, entro il 30 aprile, deve necessariamente aver luogo una riunione dell'Assemblea Provinciale per eleggere i delegati all'Assemblea Nazionale con le seguenti modalità: a) all'Assemblea Regionale partecipano i delegati eletti dalla Assemblea del Coordinamento Provinciale Anteas; a quelle Provinciali, i delegati eletti all'interno delle Associazioni Anteas affiliate e aggregate; b) Il calcolo dei delegati avviene a livello provinciale su base locale.

5. Ogni Socio Affiliato o Aggregato, in regola con il versamento della quota di affiliazione o di aggregazione, da effettuarsi entro la data di convocazione dell'Assemblea Provinciale ha diritto al voto. L'Assemblea Provinciale si svolge secondo le regole stabilite dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.

6. L' Assemblea Provinciale si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta si renda necessario.

7. Le riunioni sono convocate dal Presidente Provinciale, previa delibera del Consiglio Direttivo Provinciale, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, mail, pec, sms).

8. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 25% dei componenti l'Assemblea Provinciale; in tal caso il Presidente Provinciale deve provvedere con le modalità di cui al precedente comma 7.

9. L'Assemblea Provinciale è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro componente oppure essa è pure regolarmente costituita in seconda convocazione se si tiene nello stesso giorno. In seconda convocazione essa è regolarmente costituita con qualsiasi numero dei soci presenti.

10. Ciascun componente non può essere portatore di più di una delega.
11. Le deliberazioni dell'Assemblea Provinciale sono assunte a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto ai successivi articoli 19 (Modifiche Statutarie) e 20 (Scioglimento).
12. Le votazioni sono palesi; esse sono a scrutinio segreto se viene richiesto da almeno un decimo dei presenti. Per le cariche sociali si procederà con la votazione a scrutinio segreto e risulteranno eletti quelli che riporteranno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulterà eletto il più anziano di età.
13. L'Assemblea Provinciale è presieduta dal Presidente Provinciale.
14. L'Assemblea Provinciale ha i seguenti compiti:

    a. Fissare e verificare le direttive e le linee programmatiche per l'attività del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, nell'ambito degli indirizzi deliberati dai competenti Organi Nazionali e Regionali dell'ANTEAS;

    b. Approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale;

    c. Eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo Provinciale, previa determinazione del loro numero;

    d. Eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

    e. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

    f. Stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, la misura della quota sociale dovuta dai soci;

    g. Approvare il bilancio consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio sociale nonché il bilancio preventivo;

    h. Salvo quanto previsto dall'articolo 9, provvedere, in caso di mancanza di componenti il Consiglio Direttivo Provinciale, alla loro sostituzione mediante l'elezione o la ratifica, su proposta del Presidente Provinciale, di un nuovo componente scelto tra i soci dell'Anteas. I componenti così eletti terminano il loro mandato alla scadenza naturale dell'Assemblea Provinciale;

    i. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, sulle modifiche dello Statuto;

    j. Deliberare, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale, sullo scioglimento dell'Associazione;

    k. Deliberare su quant'altro demandatole dalla legge o per Statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo Provinciale;

15. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, in libera visione a tutti i soci.

ARTICOLO 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

1. Il Consiglio Direttivo Provinciale è l'organo di direzione, esecutivo e amministrativo del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e compie tutti gli atti consequenziali ed inerenti all'espletamento di tale funzione.

2. Il Consiglio Direttivo Provinciale è composto da un numero dispari minimo di 5 a un massimo 9 componenti eletti dall'Assemblea Provinciale al proprio interno; almeno la metà di essi deve essere eletta tra i rappresentanti dei soci di cui all'art. 8, comma 2, lettera c del presente statuto.

3. I componenti del Consiglio Direttivo Provinciale durano in carica 4 anni e sono rieleggibili una sola volta e comunque per complessivi otto anni.

4. Il Consiglio Direttivo Provinciale è presieduto dal Presidente Provinciale ed è convocato di norma quattro volte all'anno dal Presidente stesso e ogni qualvolta egli lo ritenga necessario, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, telegramma, fax, mail, pec, sms). La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno il 40% dei suoi componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con le stesse sopraindicate modalità,

5. Le riunioni sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi componenti; le sue decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

6. Il Consiglio Direttivo Provinciale ha i seguenti compiti:

   a. Eleggere il Presidente Provinciale e il Vice Presidente Provinciale;

   b. Deliberare su proposta del Presidente su eventuali modifiche allo Statuto del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Provinciale;

   c. Deliberare sulle relazioni e programmi di attività e iniziative proposte dal Presidente;

   d. Approvare il bilancio consuntivo ed eventuale bilancio preventivo da presentare all'Assemblea Provinciale;

   e. Deliberare sull'accettazione o meno di erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;

   f. Ratificare, nella prima riunione successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente Provinciale per motivi di necessità e di urgenza;

   g. Assumere collaboratori e stipulare contratti e convenzioni di cui all'articolo 56 del Codice del Terzo Settore D. Lgs 117/2017;

h. coordina i lavori e l'iniziativa politica dell'Anteas in ambito provinciale e adotta tutti gli atti necessari per il perseguimento delle finalità sociali, in coerenza con il programma approvato dall'Assemblea Provinciale.

7. L'intero Consiglio Direttivo Provinciale decade dalle proprie funzioni nel caso di vacanza contemporanea di più della metà dei propri componenti.

8. I componenti degli organi direttivi delle Associazioni socie del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, qualora ricoprano anche la carica di Consiglieri Provinciali del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, decadono da questo ultimo ufficio dal momento della cessazione della carica ricoperta nella Associazione socia. Gli stessi sono sostituiti, quali Consiglieri Provinciali, dalla medesima persona eletta a ricoprire l'incarico da cui sono cessati. Tale sostituzione dovrà essere ratificata nella prima riunione utile dell'Assemblea Provinciale.

ARTICOLO 10 - IL PRESIDENTE PROVINCIALE

1. Il Presidente Provinciale ha la rappresentanza del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e la dirige in base agli orientamenti ed alle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali.

2. Il Presidente Provinciale dura in carica quattro anni e può essere riconfermato una sola volta e comunque per complessivi otto anni.

3. Il Presidente Provinciale ha la rappresentanza legale del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS con facoltà di agire e resistere in giudizio. Ha la firma per tutte le operazioni sociali, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione nell'ambito di eventuali limiti posti dal Consiglio Provinciale.

4. Presiede alla direzione del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento e la gestione del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e per l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Sociali.

5. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea Provinciale, del Consiglio Direttivo Provinciale e ne garantisce l'esecuzione delle deliberazioni.

6. Almeno sei mesi prima della scadenza del mandato del Consiglio Nazionale, a seguito dell'emanazione dell'apposito atto del Presidente Nazionale dell'ANTEAS, attiva il meccanismo elettorale dei livelli territoriali dell'ANTEAS nell'ambito del territorio provinciale.

7. In caso di somma necessità e urgenza, assume provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo Provinciale, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

8. In caso di assenza, impedimento o di cessazione per qualunque causa del Presidente Provinciale, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o, in mancanza di esso, dal componente del Consiglio Direttivo anagraficamente più anziano.

ARTICOLO 11. – IL SEGRETARIO

1. Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente;
2. Sono compiti del Segretario:
   a) Provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati;
   b) Provvedere al disbrigo della corrispondenza;
   c) Assumersi la responsabilità della relazione e della conservazione dei verbali delle riunioni delle Assemblee dei Soci, del Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
   d) Predisporre lo schema o bozza di bilancio consuntivo e di bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio Direttivo nei tempi e nei modi dallo stesso previsti;
   e) Provvedere alla tenuta dei registri e delle contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle uscite con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti e di coloro ai quali è stata effettuata l'erogazione;
   f) Provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, relative alla normale attività dell'Associazione.

ARTICOLO 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da 3 membri di cui uno, con le funzioni di Presidente, qualora ricorrano gli estremi di cui all'articolo 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, dovrà essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. Ove si renda vacante la carica di Presidente, l'Assemblea Provinciale, nella prima riunione utile, provvede alla nuova elezione. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un Revisore, il Consiglio Direttivo Provinciale provvede all'integrazione del Collegio medesimo sottoponendone la nomina alla ratifica della prima riunione dell'Assemblea Provinciale. I nuovi nominati scadono insieme a quelli in carica.
3. Ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa alle riunioni dell'Assemblea Provinciale, controlla la gestione amministrativa e il patrimonio del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS, verifica il bilancio consuntivo e ne riferisce all'Assemblea Provinciale con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i componenti.

5. Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

6. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al Codice del Terzo Settore ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

7. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere alla Presidenza Provinciale notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

8. La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con qualunque altra carica all'interno del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS.

9. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 13 – ORGANO DI CONTROLLO

Viene nominato l'Organo di Controllo nei casi e nei modi previsti al raggiungimento dei criteri stabiliti al D. Lgs. 117/2017 all'articolo 30 Comma 2.

ARTICOLO 14 - INCOMPATIBILITA'

1. Il Presidente Provinciale del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è incompatibile:

   a) con responsabilità di governo a tutti i livelli; con il mandato nelle Assemblee rappresentative europee, nazionali, regionali, provinciali, aree metropolitane e dei Comuni;

   b) nell'ambito di partiti o formazioni politiche che presentano liste alle elezioni o che costituiscano gruppi parlamentari o consiliari, con l'appartenenza: - ai Consigli e ai Comitati di pari livello o livello superiore; - alle Direzioni e agli organi esecutivi a tutti i livelli;

   c) nell'ambito sindacale con responsabilità nelle Segreterie Confederali e nelle Segreterie di Federazione a qualsiasi livello.

2. Le suddette incompatibilità sono operanti dal momento in cui si verificano. Non sono ammesse deroghe e la decadenza dagli organi dell'Anteas e del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è immediata nei momenti in cui si verificano.

3. La carica di Presidente di Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS è incompatibile con quella di Presidente Nazionale o Regionale di Anteas.

ARTICOLO 15 - REGOLAMENTO

Il Consiglio Provinciale può dotarsi di un proprio Regolamento organizzativo compatibile con i vincoli previsti dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.

ARTICOLO 16 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS - costituito dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili, comunque appartenenti al COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS VICENZA APS nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale ad essa facenti capo - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. E' fatto divieto ad Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 17 - RISORSE ECONOMICHE

1. Il Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
   a. Contributi dei soci;
   b. Contributi dai privati;
   c. Contributi dallo Stato, da Enti, da Istituzioni pubbliche e private, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
   d. Contributi da organismi internazionali;
   e. Rimborsi derivanti da convenzioni;
   f. Donazioni e lasciti testamentari con beneficio d' inventario, in deroga agli articoli 600 e 786 del C.C. destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità dagli accordi e dallo Statuto. I beni così acquisiti vanno intestati al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS nei termini di legge;
   g. Proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017;
   h. Ogni altra entrata ammessa dalla legge 106/2016 e dal Codice del Terzo Settore e successive modifiche o integrazioni.

ARTICOLO 18 - BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO PREVENTIVO

1. Il bilancio Consuntivo Preventivo e il Bilancio Consuntivo vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno di riferimento;
2. Il Consiglio Direttivo Provinciale deve presentare all'Assemblea Provinciale per l'approvazione, entro il 30 giugno di ogni anno, il bilancio di esercizio consuntivo costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e dalla relazione sulla missione congiuntamente, qualora ricorrano i requisiti previsti dall'articolo 14 del D.Lgs 117/2017, al bilancio sociale da predisporsi sulla base delle linee guida previste dal Codice del Terzo Settore. Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. All'Assemblea Provinciale viene presentato anche il bilancio preventivo dell'anno successivo a quello di riferimento.
3. Il bilancio consuntivo deve essere messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti almeno 15 giorni prima dell'adunanza dell'Assemblea Provinciale.
4. Il bilancio consuntivo deve essere depositato presso la sede del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS almeno 10 giorni prima della seduta dell'Assemblea Provinciale e potrà essere consultato da ogni socio.
5. IL Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ARTICOLO 19 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea Provinciale dal Consiglio Direttivo Provinciale o da almeno il 25 % dei componenti dell'Assemblea Provinciale.
2. L'Assemblea Provinciale che delibera le modifiche allo Statuto è validamente costituita con la presenza del 50% più uno dei componenti dell'Assemblea Provinciale e le relative deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in proprio o per delega.

ARTICOLO 20 - SCIOGLIMENTO

1. Per deliberare lo scioglimento del Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea Provinciale. Con la stessa delibera, l'Assemblea Provinciale provvede alla nomina di uno o di più liquidatori.
2. All'atto dello scioglimento, è fatto l'obbligo al Coordinamento Provinciale Anteas Vicenza APS di devolvere il patrimonio residuo ad altri enti di terzo settore operanti in analoghi settori secondo le modalità e le procedure stabilite dalla Legge, in particolare dall'articolo 9 del D.Lgs 117/2017.

ARTICOLO 21 – NORME TRANSITORIE

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto e stabilito dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore, alle norme vigenti in materia e ai princìpi generali dell'ordinamento giuridico.